

PAROLE al centro

Plurilinguismo e Italiano L2

III EDIZIONE | 2025-2026

AZIONI

Dare voce alle immagini

L'Italiano L2 attraverso l'arte e gli albi

Erica Spinelli

03/02/2026



... imparare con le immagini e con le storie che esse raccontano:

- ✓ Presentazione di due recenti esperienze laboratoriali. Diverse, ma accomunate dall'immagine come «cuore pulsante».
- ✓ Spunti da imitare, replicare, trasformare, moltiplicare.



L'albo illustrato nel laboratorio linguistico a scuola

È entusiasmante, nella pratica didattica, progettare le lezioni concentrandosi sulla cura, anche estetica delle proposte.

È più dolce imparare pervasi dalla meraviglia del bello!



Rodriguez, Béatrice, *Il ladro di polli*, Terre di Mezzo Editore, 2011.



Rodriguez, Béatrice, *Una pesca straordinaria*, Terre di Mezzo Editore, 2013.





Percorsi museali all'interno dei corsi di italiano

«l'apprendimento di una lingua non si esaurisce nelle aule scolastiche, ma si nutre delle numerose sollecitazioni che incontriamo nella nostra esperienza quotidiana».



Con gli occhi e con le parole, Centro COME - Farsi Prossimo onlus, a cura di, Milano, 2025.

- ✓ Il «background migratorio» e l'attraversare
- ✓ Imparare l'italiano + imparare in italiano
- ✓ (ri) alfabetizzarsi in L2
 - Imparare una nuova lingua
 - Per alcuni: imparare i meccanismi della letto-scrittura
 - Imparare, insieme alla lingua, anche atteggiamenti e significati ad essa complementari



- ✓ Il piacere di apprendere
- ✓ Il diritto alla bellezza
- ✓ Semi di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva



- ✓ Ogni immagine è già di per sé una storia
- ✓ È già stratificata! Può essere raccontata/percepita in tante lingue e con molteplici sfumature e livelli di complessità
- ✓ Il codice iconico lo so leggere anche se...



- ✓ Carica espressiva e coinvolgimento emotivo
- ✓ Esperienza multisensoriale (empirica, vissuta)
- ✓ Invito all'esplorazione e alla scoperta: abitare le immagini
- ✓ Valenza metaforica: invito all'astrazione e al pensiero creativo
- ✓ Spazio alla polifonia dei punti di vista e delle interpretazioni
- ✓ Spazio alle vicende parallele (dialogo tra micro e macro)
- ✓ Gli orizzonti culturali di riferimento viaggiano con le immagini e si riflettono nelle storie che esse raccontano
- ✓ Il potere «catartico» dell'immagine



In linea con i principi della glottodidattica e con le ipotesi di Krashen
ingredienti preziosi:

- un'esperienza concreta ed empirica come punto di partenza
- un'esperienza avvolgente e multisensoriale
- un'avventura che va dal semplice al complesso, dal concreto verso l'astratto
- la presenza dell'elemento di "sfida" e di progresso: $I=i+1$
- Il filtro affettivo «sollevato»
- la motivazione ed il piacere di apprendere (la lezione come «incubatrice di emozioni piacevoli», Balboni 2013)



Letteratura a colori (J. Despinette)

Meraviglia da sfogliare (E. Golinelli)

*Leggere è un atto estetico fondamentale per trovare il senso di sé e del mondo
(Hamelin Associazione Culturale)*

OLTRE al piacere della fruizione estetica e poetica

ANCHE Un prezioso e versatile strumento didattico



C'è un albo per tutto!

Per affrontare temi importanti, delicati

Per arricchire il proprio bagaglio di esperienze e vissuti, reali e fantastici

Per cercare risposte, per porsi nuove domande

Per vedere riflessi aspetti familiari

Per accompagnare la quotidianità

...



Si può costruire un SILLABO con gli albi illustrati

Sillabo =

Selezione mirata di contenuti linguistici e culturali, sulla base di obiettivi specifici di apprendimento linguistico. (Ciliberti 2012)

lessico
funzioni
situazioni comunicative
elementi culturali



L'albo nel laboratorio di L2:

- È in grado di dilatare il tempo, inglobando in sé anche la cronologia della storia; le immagini si sedimentano nella mente e nell'immaginario del bambino: basta uno sguardo per riattivare il ricordo
- L'albo è fatto per essere compreso, in tanti possibili modi, indipendentemente dalla propria lingua. Benessere legato alla soddisfazione e alla valorizzazione delle diverse intelligenze
- Condividere un albo, le sue immagini e le sue storie crea comunità ed empatia
- L'albo ti assorbe, attivando tutti i sensi, in maniera diretta o anche solo evocata
- Offrendo una moltitudine di chiavi di accesso, l'albo educa alla tolleranza e alla celebrazione delle differenze



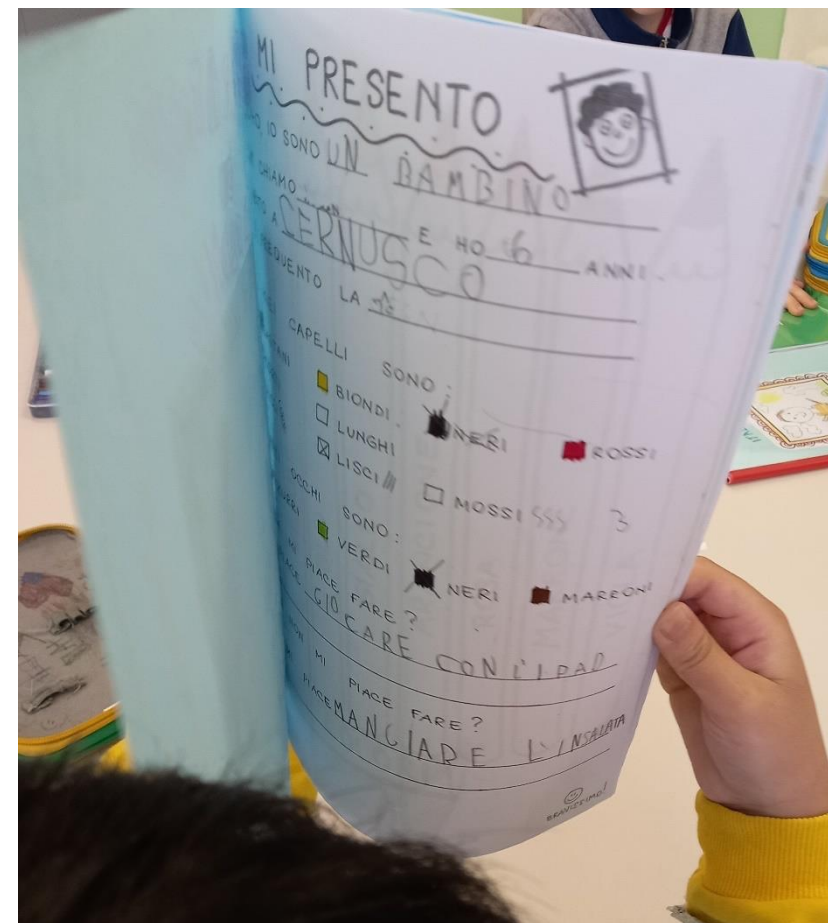
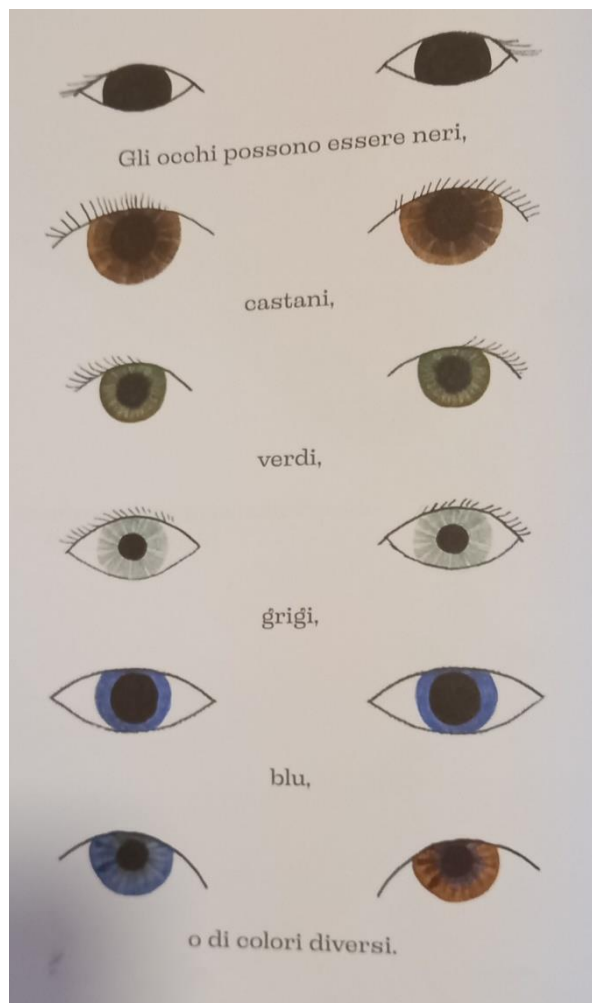
L'albo nel laboratorio di L2:

- Il coinvolgimento in un racconto stimola l'urgenza di emettere pareri, opinioni e reazioni
- Attraversare l'albo e abitarne le immagini significa percorrere le esperienze raccontate: si allargano gli orizzonti esperienziali ed immaginativi
- L'albo aiuta a comprendere e a dedurre i nessi logici e temporali, la ricostruzione delle sue storie aiuta ad organizzare il pensiero
- Offrire un albo è anche presentare uno strumento, un invito a riappropriarsi del tempo per raccontare (ferramenta di genitorialità)
- La bellezza degli albi crea dipendenza (!) e familiarità con la lettura, strumento chiave di cittadinanza attiva





Morstad, Julie, *Ogni viso è una poesia*, Terre di Mezzo Editore, 2025. Traduzione di Davide Musso



→ *presentarsi e descriversi: anche l'albo parla di me e di come sono fatto*



pelliccioli e capelli
morbidi o ispidi,

La pelle morbida e liscia
o la pelle rugosa,

il naso proprio
in quel modo,

e tutti quei particolari
unici.



Alemagna, Beatrice, *Il meraviglioso Ciccipellaccia*, Topipittori, 2015.

ATTIVITA' DI FACILITAZIONE LINGUISTICA ISPIRATE ALL'ALBO ILLUSTRATO
"IL MERAVIGLIOSO CICCIAPELLICCIA" DI BEATRICE ALEMAGNA (ed. Topipittori)

- OSSERVA LA COPERTINA E COMPLETA:



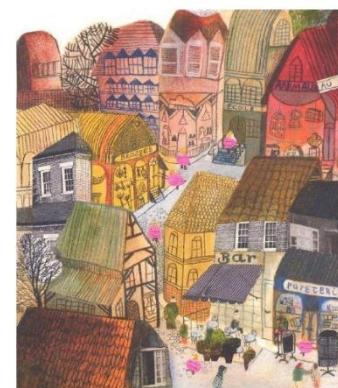
L'AUTRICE:

IL TITOLO:

LA CASA EDITRICE:



EDITH, LA PROTAGONISTA



IL QUARTIERE DI EDITH



➡ *Raccontare e descrivere agli altri le proprie abitudini e le piccole routine quotidiane*

- GUARDA LA TAVOLA DI EDITH, APPARECCHIATA PER LA COLAZIONE:



- CHE COSA C'E' SUL TAVOLO?

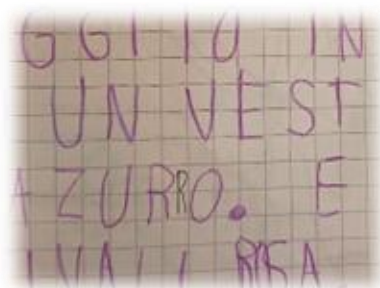
C'è.....

Ci sono.....

- CHE COSA MANGIA EDITH A COLAZIONE?

- CHE COSA HAI MANGIATO TU, QUESTA MATTINA A COLAZIONE?

Ecco la mia colazione di oggi!
Data:

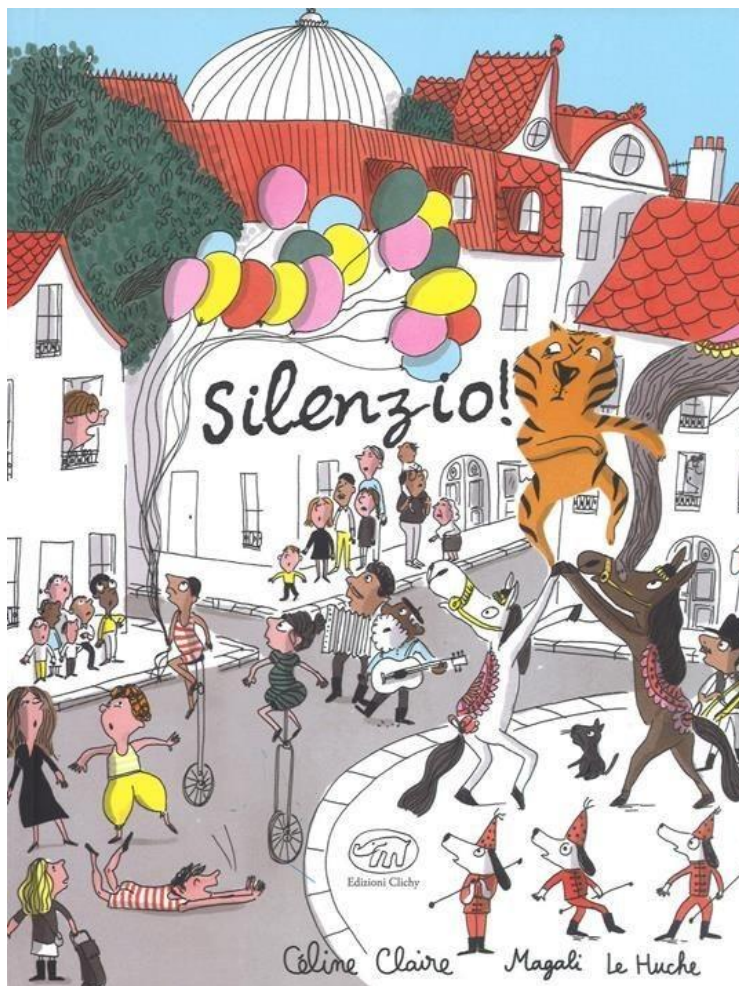


«OGGI IO INDOSSO UN VESTITO AZZURRO
E GLI STIVALI ROSA»

Morstad, Julie, *Pronti? Via!*, Terre di Mezzo Editore, 2019.

➡ *ritrovare prassi e procedure*



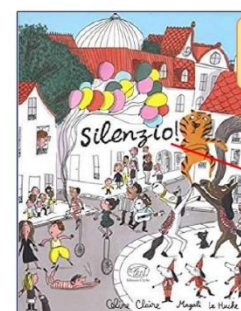


Claire, Céline, Le Huche, Magali. *Silenzio!* traduzione di Maria Pia Secciani. Edizioni Clichy, 2019.

ATTIVITA' DI FACILITAZIONE LINGUISTICA ISPIRATE ALL'ALBO ILLUSTRATO

"SILENZIO!"

di Céline Claire (autrice) e Magali Le Huche (illustratrice)



LA COPERTINA
DEL LIBRO

IL TITOLO



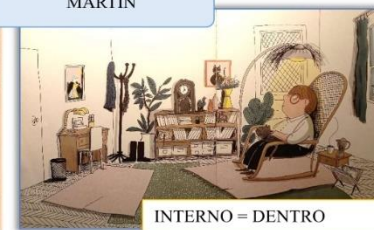
IL PROTAGONISTA
DEL RACCONTO

IL SIGNOR MARTIN



LA CASA DEL SIGNOR
MARTIN

ESTERNO = FUORI



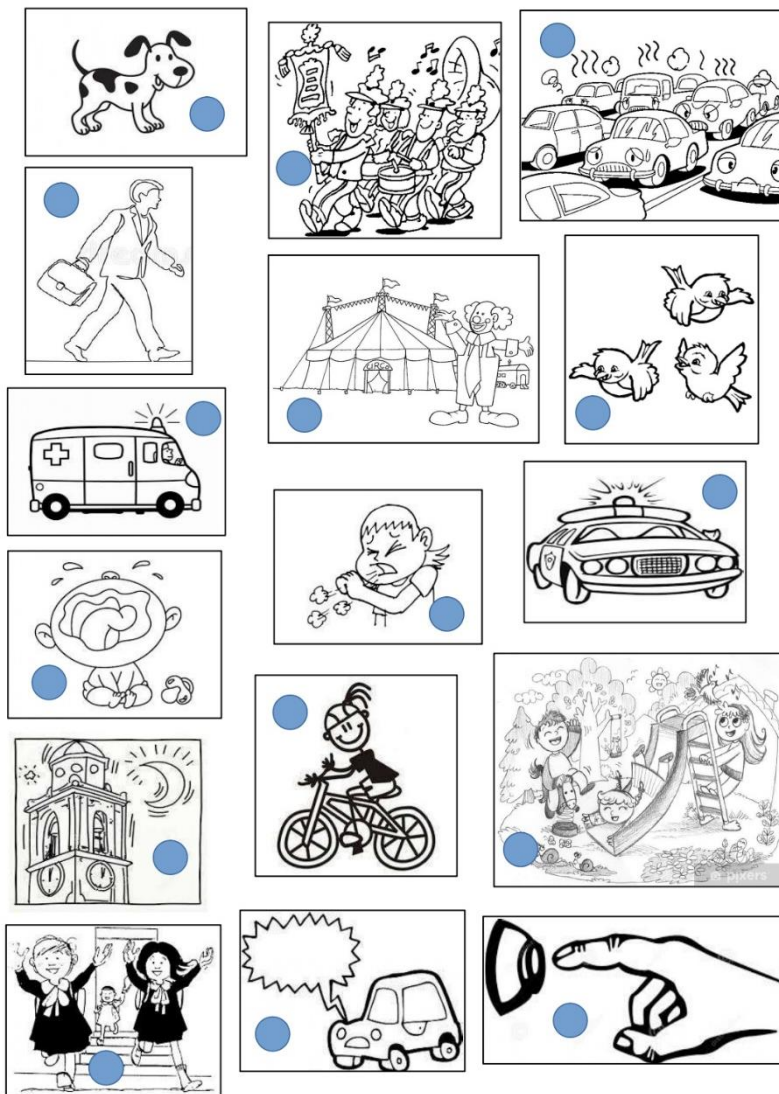
INTERNO = DENTRO



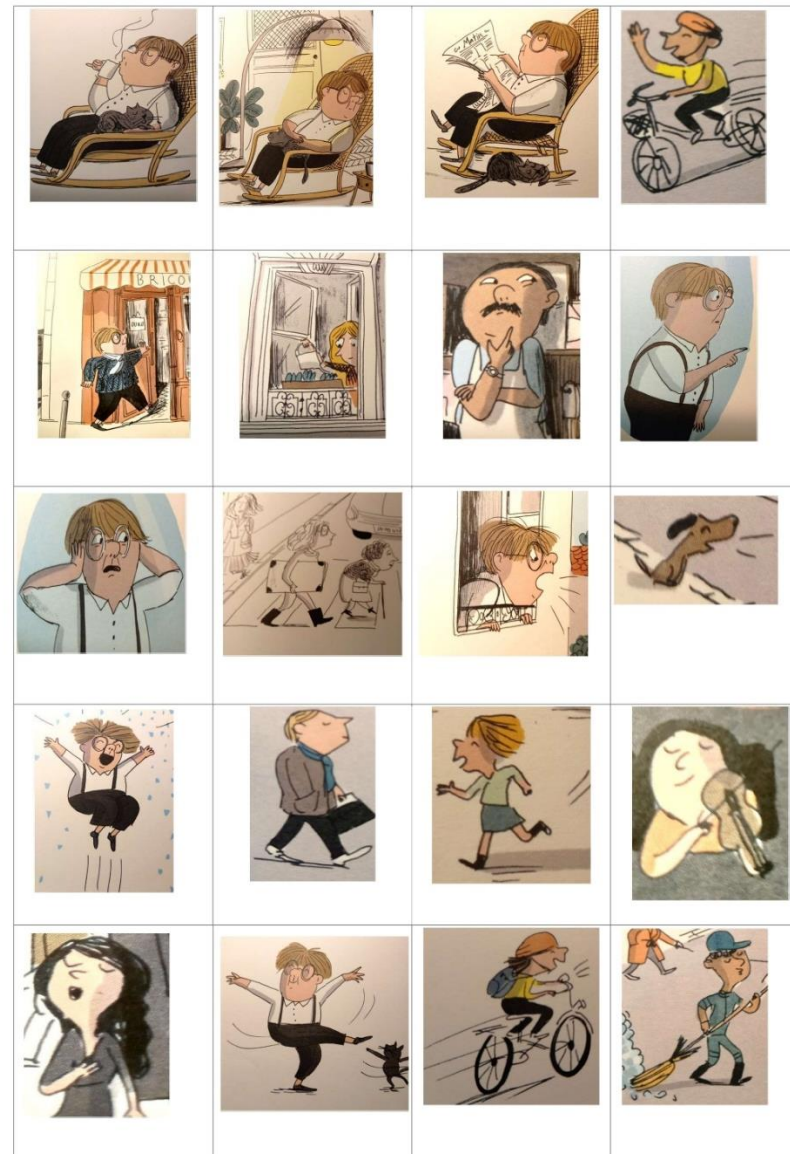
IL QUARTIERE
(= UNA PARTE DELLA
CITTA')
DOVE ABITA IL
SIGNOR MARTIN

→ gli altri
intorno a me,
l'ambiente in cui
vivo. La città, con i
suoi abitanti e i suoi
suoni.

ASCOLTA E PROVA A INDOVINARE I SUONI!



GUARDA LE AZIONI DEI PERSONAGGI CHE TROVI NEL LIBRO:





NON MOLTO DISTANTE LA SIGNORA IELLA
ASSAGGIA LA SUA FAMOSA SALSA
PER CAPIRE SE DEVE AGGIUNGERE SALE O NO...



SPAGHETTI AL POMODORO

IN UNA CASSERUOLA FATE ROSOLARE DOCCEMENTE PER 3-4 MINUTI NELL'OLIO LO SCALOGNO, TRIATO FINEMENTE, CON L'ACQUA INTERO. AGGIUNGETE LA PASSATA E ALZATE LA FIAMMA PER 2 MINUTI. UNITE 1/2 BICCHIERE D'ACQUA, SALATE, INCOPERCHIAE E FATE SOBBOLLIRE A FUOCO BASSO PER UN'ORETTA. MESCOLATE DI TANTO IN TANTO E UNITE IL BASILICO 10 MINUTI PRIMA DI FINERE LA COTTURA. POCO PRIMA CHE LA SALSA SIA PRONTA BUTTATE GLI SPAGHETTI IN UNA PENTOLA DI ACQUA BOLLENTE E SALATA. QUANDO SONO COTTI, SCOLATELI E TRASFERITE NELLA CASSERUOLA CON LA SALSA. MESCOLATE PER 1 MINUTO A FUOCO VIVO E SERVITE CON PARMIGIANO GRATTUGATO E BASILICO FRESCO.

PER 4-5 PERSONE

Sala, Felicità, *Una festa in Via dei giardini con le ricette del mondo*, Mondadori Electa, 2019.

QUESTO LIBRO CONTIENE TANTE RICETTE DA TUTTO IL MONDO.

LE RICETTE SONO LE ISTRUZIONI PER PREPARARE E CUCINARE DEI PIATTI.

OGNI RICETTA CONTIENE GLI E IL



QUESTI SONO ALCUNI DEGLI INGREDIENTI USATI PER PREPARARE I PIATTI DESCRITTI IN QUESTO LIBRO.

SCRIVI IL NOME DEGLI INGREDIENTI CHE CONOSCI:



assaggiare



tagliare



mescolare



sbucciare



FRULLARE

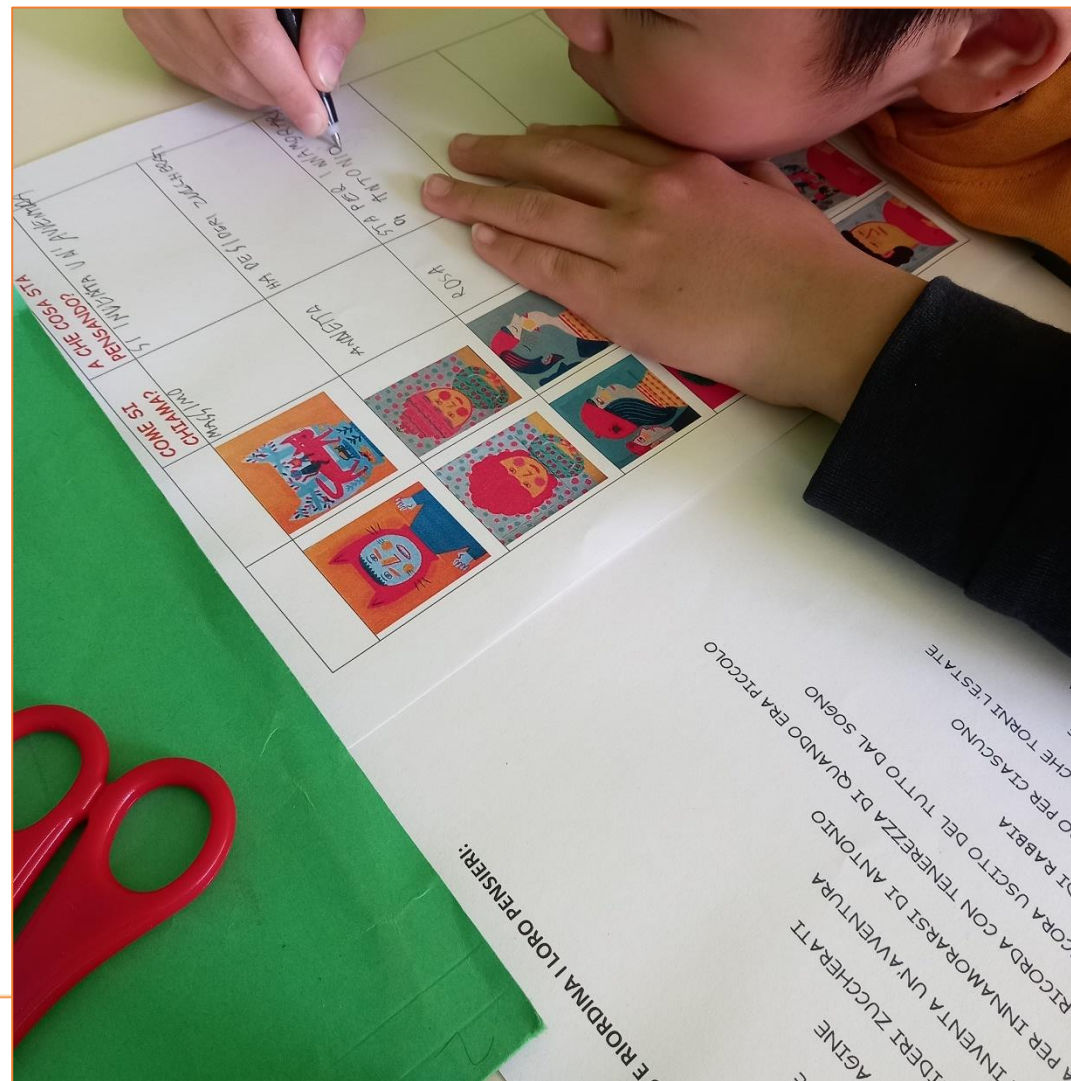


VERSARE

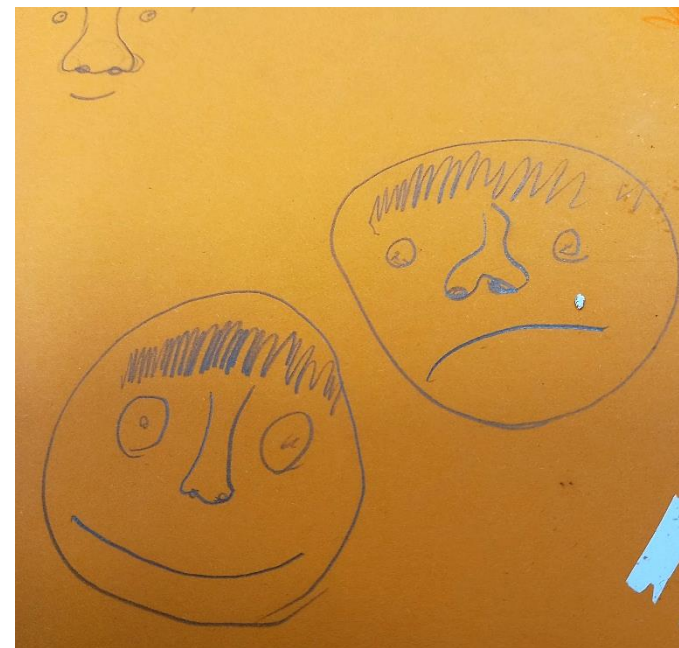
→ ingredienti, odori, colori, gusti e profumi.
Raccontare il proprio mondo attraverso il cibo e le
azioni che sanno di casa.



Moreau, Laurent, *A che pensi?* Orecchio Acerbo, 2012.



Anna si sente triste.



—→ *non sono solo: in un libro ho trovato le parole o le immagini per dare voce a quel che ho dentro...*







Voglio stare da solo...



Ora sono italiana...





→ *osservo, capisco, imparo*

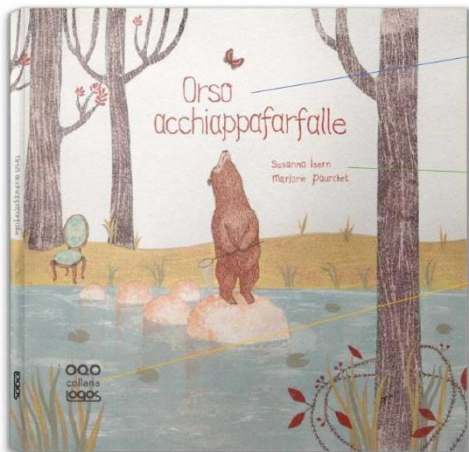
Isern, Susanna, Pourchet, Marjorie, *Orso Acchiappafarfalla*, Logos, 2013.



ATTIVITA' DI FACILITAZIONE LINGUISTICA ISPIRATE ALL'ALBO ILLUSTRATO

"Orso acchiappafarfalla"

1) GUARDA LA COPERTINA E COMPLETA:



2) DESCRIVI A **VOCE** QUELLO CHE VEDI IN COPERTINA.

PUOI AIUTARTI CON QUESTE DOMANDE:

- IN QUALE AMBIENTE CI TROVIAMO?
- DOVE SI TROVA L'ORSO?
- CHE COSA HA IN MANO?
- CHE COSA STA GUARDANDO?
- CHE COSA C'E' SULLA RIVA DEL LAGO?

3) TROVA NELL'IMMAGINE QUESTE PAROLE:

LA RIVA

LA CORTECCIA

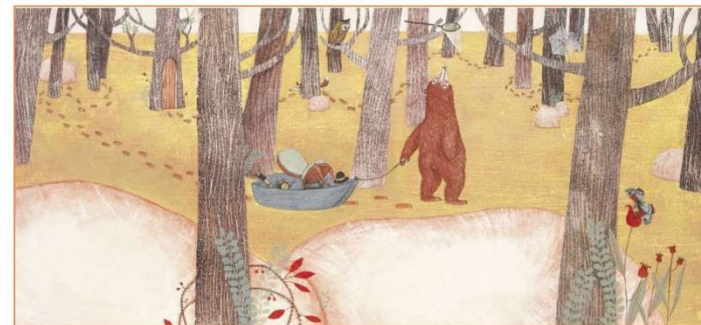
IL RIFLESSO

LE ROCCE

I GERMOGLI

IL MUSO

QUESTA E' LA PRIMA IMMAGINE DEL LIBRO. PROVA A RACCONTARE L'INIZIO DELLA STORIA CON LE TUE PAROLE.



IN QUESTA IMMAGINE SI VEDONO ANCHE ALCUNI ANIMALI DEL BOSCO, OPPURE SI TROVANO LE LORO TRACCE.

QUALI ANIMALI VEDI?

QUALE ANIMALE HA LASCIATO UNA TRACCIA?

QUALI ALTRI ANIMALI POTREBBERO ABITARE IN QUESTO BOSCO?

TRA QUESTI ANIMALI, QUALI LI HAI VISTI DI PERSONA? DOVE? RACCONTA



Charlip, Remy, *Fortunatamente*, Orecchio Acerbo, 2013.



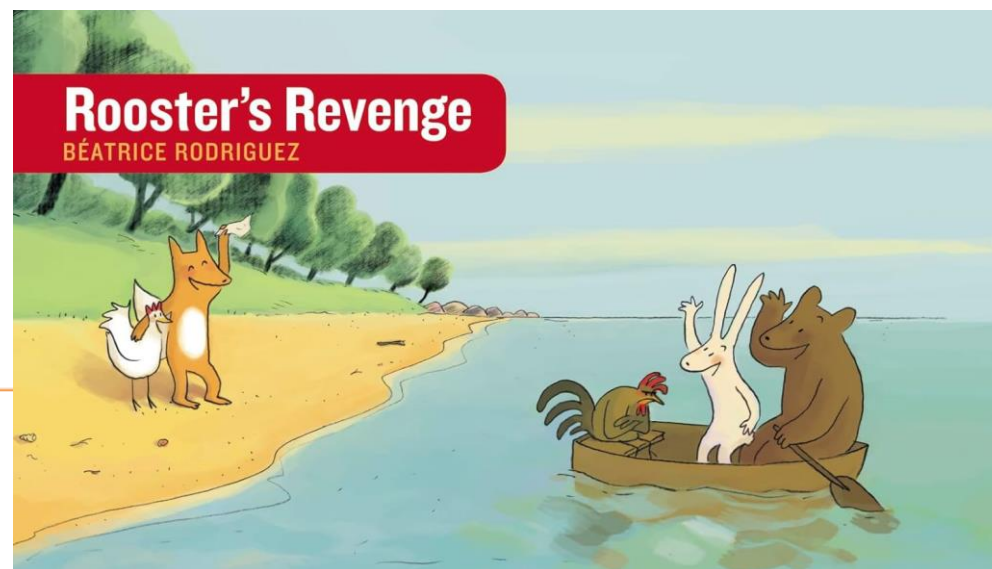
→ anche la grammatica!



Rodriguez, Béatrice, *Il ladro di polli*, Terre di Mezzo Editore, 2011.



Rodriguez, Béatrice, *Una pesca straordinaria*, Terre di Mezzo Editore, 2013.



L'albo illustrato nel laboratorio di L2

UNISCI OGNI ANIMALE AL SUO NOME



ORSO



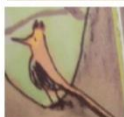
GRANCHIO



UCCELLO



GALLINA



AQUILA



VOLPE



CONIGLIO

ASCOLTA E COLLEGA OGNI NOME ALL'ARTICOLO ADATTO

IL	ORSO
LA	→ GALLO
IL	UCCELLO
L'	GALLINA
L'	AQUILA
LA	GRANCHIO
L'	VOLPE
LO	CONIGLIO
IL	SQUALO

SPUNTI: maschile/femminile, trasformare al plurale, descrivere ogni animale con una caratteristica (aggettivo) e ascoltare le concordanze...

DI CHE COLORE E' COMPLETA LE FRASI

es: LA VOLPE E' **ARANCIONE**

IL CONIGLIO E' -----

L'ORSO E' -----

LA GALLINA E' -----

L'AQUILA E' -----

IL GRANCHIO E' -----

...

(NERA - BIANCA- GRIGIO - MARRONE - ROSSO...)

SPUNTI: i colori, le concordanze, i colori invariabili, ...

TROVA LE PARTI DEL CORPO DEGLI ANIMALI

BECCO

ZAMPE

ORECCHIE



CODA

ALI

PIUME

CRESTA

PELO

MUSO

OSSERVA GLI ANIMALI E RISPONDI: VERO O FALSO

IL CONIGLIO HA LE ORECCHIE LUNGHE V F

IL GALLO HA LA CRESTA V F

L'AQUILA HA IL PELO V F

LA VOLPE HA LA CODA V F

LA GALLINA HA 4 ZAMPE V F

L'ORSO HA IL BECCO V F

IL PESCE HA LE PIUME V F

IL TOPO HA LE ALI V F

CORREGGI LE FRASI SBAGLIATE

Il topo ha le ali → il topo **NON HA** le ali

CHE COSA STANNO FACENDO? UNISCI OGNI IMMAGINE AL VERBO ADATTO, POI COSTRUISCI LA FRASE



VOLARE



GIOCARE



SALIRE



SCENDERE



CORRERE

CHE COSA FA?

IL CONIGLIO CORRE

CHE COSA STA FACENDO?

IL CONIGLIO STA CORRENDO

SPUNTI: Espandere la frase rispondendo a domande (dove - perché - come - con chi...), riflettere sulle 3 coniugazioni, dividere e classificare, trovare sinonimi, ...)

OSSERVA L'IMMAGINE E RACCONTA QUELLO CHE VEDI:



DOV'È IL GALLO? → È **IN CIMA** AL COMIGNOLO (CAMINO)
DOV'È IL CONIGLIO? → È **SOPRA** IL TETTO
DOV'È LA VOLPE? È **DIETRO** UN CESPUGLIO
DOV'È L'UCCELLINO? SONO **INTORNO** ALLA GALLINA
DOV'È LA BICICLETTA? È **DENTRO** LA CASA
DOV'È L'ALBERO DI MELE? È **DIETRO** LA CASA
DOVE SONO I PULCINI? È **DI FIANCO** ALLA CASA
DOVE SONO I FIORI? È **IN MEZZO** AL PRATO
DOV'È IL TAVOLO? SONO **SOTTO** LA FINESTRA

Dov'è il topolino?
Che cosa c'è sotto la finestra?
Chi c'è dietro il cespuglio?
Che cosa c'è vicino alla bicicletta?

UNISCI I PERSONAGGI ALLA LORO EMOZIONE:



sono INNAMORATI



sono FELICI



sono CONTENTISSIMI



è PREOCCUPATA



è ARRABBIATO



è SPAVENTATO

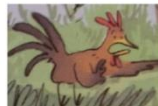


sono MOLTO STANCHI

L'albo illustrato nel laboratorio di L2

CHI LO DICE? COLLEGA OGNI ANIMALE ALLE SUE PAROLE

"AIUTO! MI HANNO RAPITA!"



"GUARDA GUARDA CHE BELLA GALLINA,
SEMBRA DELIZIOSA!"



"TI VOGLIO BENE!"



"BUONGIORNO AMICI, CHE BELLA GIORNATA!"



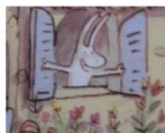
"LIBERA SUBITO LA NOSTRA AMICA GALLINA!"



"ARRIVEDERCI, TORNATE PRESTO A TROVARCI!"



"ACCIDENTI! MI SONO INCASTRATO!
AIUTAMI AD USCIRE!"



"EHI! QUELLA VOLPE HA RUBATO
LA NOSTRA AMICA GALLINA!"



AGGIUNGI LE PAROLE CHE MANCANO PER RACCONTARE LA
STORIA DEL LADRO DI POLLI. USA LE PAROLE NEL RIQUADRO

IMPROVVISAMENTE - ALLA FINE - DOPO - SUBITO -
ALL'INIZIO - MENTRE - QUANDO

..... GLI ANIMALI STANNO FACENDO COLAZIONE

..... UNA VOLPE ESCE DAL CESPUGLIO E RUBA LA GALLINA

..... GLI AMICI DELLA GALLINA CORRONO PER INSEGUIRE LA VOLPE E
SALVARE LA GALLINA

..... SCAPPANO, PERO', VOLPE E GALLINA DIVENTANO AMICI

..... AVER ATTRAVERSATO BOSCHI, MONTAGNE E MARE, GLI AMICI
DELLA GALLINA TROVANO LA CASA DELLA VOLPE

..... ENTRANO, PERO', CAPISCONO CHE VOLPE E GALLINA SI
VOGLIONO BENE

..... GLI AMICI DELLA GALLINA RITORNANO A CASA, SENZA LA
GALLINA, CHE VUOLE SPOSARSI CON LA VOLPE

Una pratica consolidata

Una nuova conferma (Emergenza Ucraina)

Un nuovo strumento: «Con gli occhi e con le parole»



Una consapevolezza:

Un bisogno espressivo che va oltre
il livello pragmatico-strumentale:

«narrare il proprio mondo interiore»



Un obiettivo:

offrire una lingua accogliente, rotonda, avvolgente...

*«...capace di includere anche le parole per raccontare la mia storia» per
sentirsi parte di una storia collettiva*



Il plurale come filo conduttore:

le esperienze individuali e collettive si fondono e si intrecciano.

Ogni storia genera narrazioni soggettive.

Così come davanti ad un'opera d'arte la storia in essa raccontata si fonde e si riscrive attraverso lo sguardo dell'artista e quello di ogni osservatore.



Una prassi virtuosa: l'arte ed il museo per la L2

- 5 temi, 5 parole-chiave, «**5 parole generatrici**» (Paulo Freire)

parole centrali, parole fondanti, attorno alle quali si intrecciano le nostre biografie:

IL CORPO

LA NATURA

LA CITTA'

IL LAVORO

IL VIAGGIO

- Per ogni tema: 4 opere «Beni Comuni»
- Ogni opera è un invito a

Guardare

Ascoltare

Immaginare

Emozionarsi

Ricordare

Porsi domande

Confrontarsi

Descrivere

Raccontare

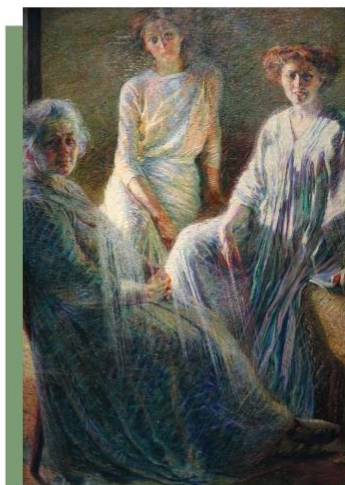


1
IL CORPO

UNITÀ DIDATTICA

Guardiamo

Dai un tuo titolo a questo quadro e completa la scheda:



Artista:

Titolo dell'opera:

Tecnica:

Anno di realizzazione:

Leggi la didascalia qui sotto e completa indicando quali informazioni contiene:

Autore

Umberto Boccioni, *Tre donne (La madre, la sorella e la modella Ines)*, 1909-1910, olio su tela, 170x124 cm, Collezione Intesa Sanpaolo, Gallerie d'Italia-Milano

UNITÀ DIDATTICA 1 – IL CORPO

Osserviamo

Chi sono, secondo te, le tre donne rappresentate? Che età potrebbero avere?



Descriviamo

Dove sono state ritratte, in quale ambiente?

Oltre alle tre donne riesci a vedere, o intuire, alcuni altri elementi dipinti nel quadro?

UNITÀ DIDATTICA 1 – IL CORPO

Descriviamo

Da dove sembra arrivare la luce? Quale colore ti sembra prevalere?

.....

.....

.....



Quali emozioni ti suscita questo dipinto? Scegli e/o proponi.

- | | | |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| ☐ calma | ☐ gelosia | ☐ paura |
| ☐ nostalgia | ☐ gioia | |
| ☐ tristezza | ☐ amore | |
| ☐ noia | ☐ dolore | |

Raccontiamo

Prova a immaginare e raccontare la storia che appare nel dipinto:

.....

.....

.....

.....

Tra i tuoi ricordi hai in mente un momento, oppure conservi una fotografia o un disegno simili a questo ritratto? Racconta...

.....

.....

.....

.....

UNITÀ DIDATTICA 1 – IL CORPO

Raccontiamo

Ora leggi la descrizione dell'opera e confrontala con le tue ipotesi.
Poi scrivi il nome di ognuna delle tre donne accanto al suo viso.



Questa grande tela è dedicata alle tre donne più importanti per il pittore Umberto Boccioni: l'amatissima madre Cecilia a sinistra, la sorella Amelia a destra, e la sua amica intima e modella Ines, al centro. Le tre figure sono ritratte all'interno di un ambiente domestico, illuminato dai raggi provenienti da una finestra di cui si può intuire la presenza nella parte sinistra dell'immagine, che si fondono con gli abiti e i corpi delle tre donne. Il dipinto è un olio su tela, eseguito con lo stile del divisionismo, tecnica che riproduce i colori attraverso tratti di pennello separati anziché stesure lisce e uniformi e che conferisce una maggior luminosità al dipinto, rendendo la luce la vera protagonista dell'opera.



Per saperne di più...

Quando era uno studente dell'Accademia di Belle Arti di Roma, Boccioni frequenta lo studio di un maestro e pittore già affermato di nome **Giacomo Balla**. Da lui apprende la **tecnica divisionista**: un tipo di pittura che si interroga sulla scomposizione dei colori nella resa della luce e che, nella pratica pittorica, si basa sull'uso di colori puri, non mescolati tra loro e disposti sulla tela con pennellate lunghe e sottili distinte, ma affiancate fittamente.

- ◆ Osservando il quadro da vicino riesci a notare la separazione dei singoli colori? Quali colori riesci a vedere che da lontano non apparivano?
- ◆ In questo quadro quale effetto ha ottenuto il pittore usando questa tecnica?



Se vuoi ascoltare una descrizione dell'opera, la trovi inquadrando con il tuo smartphone il QR Code qui a lato.
(min. 8:07 – 9:55)

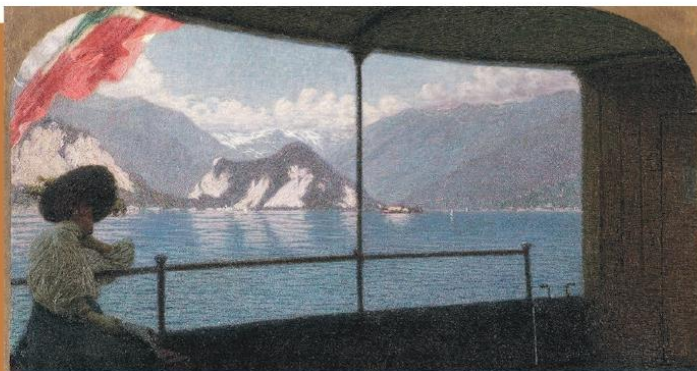
14

UNITÀ DIDATTICA

IL VIAGGIO

Guardiamo

Leggi la didascalia e compila la scheda dell'opera. Come vedi, il titolo originale dell'opera è in lingua inglese. Traducilo anche nella tua lingua:



Artista:

Dimensioni:

Titolo dell'opera:

Tecnica:

Data:

Ubicazione:

Angelo Morbelli, *Boat on lake Maggiore (Battello sul Lago Maggiore)*, 1915, olio su tela, 58,5x103 cm, Collezione Fondazione Cariplo, Gallerie d'Italia-Milano

Osserviamo

Dove si trova il pittore? Da dove osserva e dipinge questa scena? (*punto di osservazione*)

UNITÀ DIDATTICA 14 – IL VIAGGIO

Osserviamo

Quale sensazione/emozione ti trasmette questa immagine?



Descriviamo

Descrivi a voce la donna dipinta nell'opera spiegando dov'è, com'è, come è vestita, che cosa sta facendo, come si sente...

Immagina di essere tu la donna sul battello e prova a descrivere il paesaggio che hai davanti a te.

UNITÀ DIDATTICA 14 – IL VIAGGIO

Raccontiamo

Tra i tuoi ricordi c'è un viaggio o una vacanza che ricordi con piacere? Raccontali qui...



.....

.....

.....

.....

.....

.....

Completa questa tabella sintetica e poi intervistatevi tra compagni, per ricostruire i vostri racconti dei viaggi più belli.

Un viaggio che ricordo con piacere...

Dove?	
Quando?	
Con chi?	
Con quale mezzo di trasporto?	
Per quanto tempo?	
La cosa più bella di questo viaggio?	

UNITÀ DIDATTICA 14 – IL VIAGGIO

Raccontiamo

Se potessi scegliere di fare un viaggio o una vacanza per vedere e visitare un posto, dove vorresti andare?

.....

.....

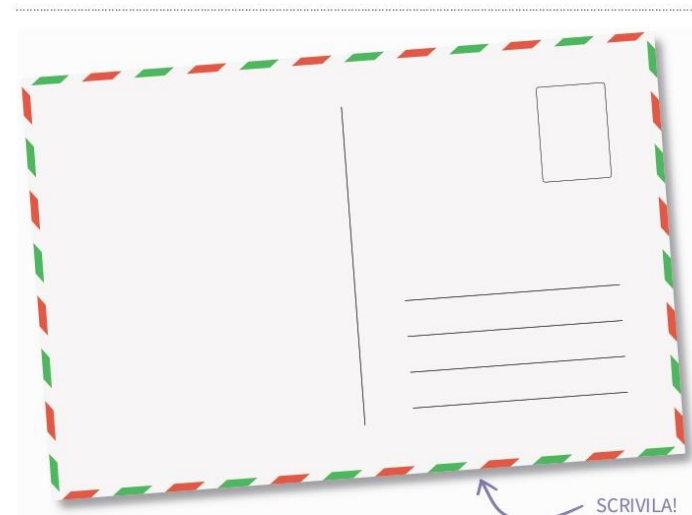
.....

.....

.....

.....

A chi manderesti una cartolina?



Spunti e proposte

- Per vivere e replicare il bello
- Per condividere l'impegno e la passione nel promuovere il diritto alla bellezza



Bello...

...come un'opera d'arte che lascia a bocca aperta

...come una storia che inizia a suonare familiare

...Come la sensazione di provare, e riuscire, a raccontare quel che si ha nel cuore, anche con le parole di una lingua nuova.





Archer, Micha, *Tutto è meraviglia*, Il Castoro, 2024.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE ☺